



Liceo Scientifico Statale "SANTI SAVARINO"
Con sezione Classica annessa - C.M. PAPS080008 - C.F.: 80018020828
Via Peppino Impastato, c/da Turrisi s.n.c. - 90047 PARTINICO (PA)
Tel. 0918780462 - Fax 0918780276
Plesso Liceo Linguistico via Palermo, 147 - Terrasini (Pa) Tel. 091/8684513
e-mail:paps080008@istruzione. it - PEC: paps080008@pec.istruzione.it

LICEO STATALE "S.SAVARINO" PARTINICO
Prot. 0009780 del 02/09/2021
08 (Uscita)

Al Collegio dei Docenti
e. p.c. Al Consiglio d'Istituto

Agli esercenti la responsabilità genitoriale e agli alunni dell'Istituto

Al DSGA

Al personale ATA

All'Albo della scuola e sul sito web

**Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI
DOCENTI per l'adeguamento del PTOF 2019-21 e l'elaborazione del PTOF 2022-25**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
- VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;
- VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;
- VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (d'ora in poi Legge) recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO II R.A.V;
- VISTO il PTOF 2019/22;
- PRESO ATTO che: l'art.1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di Ottobre il Piano triennale dell'offerta formativa;
 - 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
 - 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
 - 4) il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

6) il Piano può essere rivisto annualmente entro Ottobre;

CONSIDERATO CHE

- le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;
- la Legge rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;

VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" d'Istituto

TENUTO CONTO

- Dlgs 226 del 17/10/2005: Norme generali e livelli essenziali di prestazioni relative al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione
- RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO dell'UE del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente
 - DM 257/2021 Adozione Piano scuola 2021/22
 - Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica in attuazione di quanto previsto dalla legge 92 del 2019
 - del PTOF 2019/22 del Liceo Scientifico Santi Saverino
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati e degli elementi di continuità e sviluppo della progettazione curricolare, formativa e organizzativa declinata nel PTOF Triennio 2019-21;

PREMESSO

che la formulazione della presente direttiva è attribuita al dirigente scolastico dalla Legge n.107/2015;

- che l'obiettivo del documento è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

TENUTO CONTO delle risorse dell'organico dell'autonomia assegnate alla scuola nell'a.s. 2021/22;

PRESO ATTO che:

- il Piano triennale dell'offerta formativa 2019/22 giunto all'ultima annualità necessita di adeguamento entro ottobre dell'anno scolastico in corso;
- occorre elaborare e approvare il nuovo Piano dell'Offerta formativa 2022-25 che verrà sottoposto alla verifica dell'USR Sicilia per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

- o il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola, Scuola in chiaro e sito web dell'Istituto comprensivo;

Al fine di indirizzare l'azione educativa e didattica dell'Istituto e di operare le adeguate modifiche e integrazioni al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022 ed elaborare il nuovo Piano triennale 2022-25

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente **Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

1. Indirizzi riguardanti la mission dell'Istituto

Implementare con l'utilizzo delle TIC la qualità dei processi di insegnamento/apprendimento attraverso una azione didattico-metodologica, che sappia mettere il discente al centro dei processi di apprendimento e che sviluppi la capacità di "imparare ad imparare".

Rafforzare il senso di una comunità educante che favorisce l'accoglienza, l'inclusione e l'equità negli apprendimenti attraverso un fare scuola centrato sulle specificità di ogni alunno, che sappia promuovere le eccellenze e non lasci indietro nessuno. Una scuola impegnata a declinare i livelli essenziali delle prestazioni relative al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione per i licei e le otto competenze di base che l'Europa chiede ai suoi cittadini al contesto e alla specificità di ogni discente. Per farlo ha bisogno di essere una scuola al centro di efficienti e costruttivi rapporti di sviluppo e di condivisione di professionalità, di strutture, di opportunità, in rete con le altre istituzioni scolastiche, con le risorse del territorio e che sappia costruire un rapporto sinergico con le famiglie. Una comunità luogo di benessere psico-fisico, che stimoli nei discenti consapevolezza di sé, capacità di progettare il proprio futuro in modo responsabile, palestra di cittadinanza agita.

2. Vision dell'Istituto

Proiettare l'Istituto verso la piena realizzazione delle sue potenzialità e il superamento delle sue criticità in una prospettiva di sviluppo e di crescita tesi a perseguire le competenze chiave di cittadinanza che l'Europa ci chiede e assumere i concetti di qualità e di equità come parametro di riferimento per la costruzione dei processi educativi.

Costruire una comunità di apprendimento che vede protagonisti tutti gli attori del sistema, pronti alla risoluzione di problemi, proiettati all'implementazione di dinamiche di apprendimento innovative, aperti alle sollecitazioni provenienti dal territorio, disponibili ad imparare dal confronto e apertura verso nuove esperienze.

Una comunità laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione didattica, di partecipazione fattiva che promuove l'innovazione metodologico-didattica incrementando progressivamente l'utilizzo delle TIC nella didattica e nella comunicazione con le famiglie.

Una scuola ampiamente attrezzata con sussidi funzionali alle attività didattiche e laboratori del fare dove gli alunni producono oggetti e artefatti.

Una scuola portatrice di una reale e condivisa cultura della solidarietà, della pace, della convivenza civile luogo di benessere collettivo dove la partecipazione delle famiglie e dei portatori di interesse non sia solo di natura istituzionale.

3. Indirizzi per la pianificazione curriculare ed extra-curriculare e per la valutazione

3.1 Curricolo e progettazione

In continuità con l'offerta formativa dell'Istituto alla luce delle innovazioni normative, vengono indicate alcune linee di intervento prioritarie dell'azione didattico-educativa:

1. Implementare il curricolo verticale e orizzontale d'Istituto attraverso una progettazione condivisa con la declinazione delle competenze disciplinari e trasversali nei vari anni di corso e nei vari indirizzi. Un curricolo che si fonda su metodologie didattiche attive basate su esperienze di apprendimento in situazione e significative, su compiti di realtà che sappiano valorizzare le inclinazioni e gli stili di apprendimento degli allievi e sviluppare traguardi di competenza e progressiva autonomia nella conoscenza
2. Rafforzare una la pianificazione didattica considerando i seguenti campi di intervento:
 - Utilizzo di metodologie didattiche attive, anche con l'utilizzo delle TIC, basate su esperienze di apprendimento in situazione e significative, su compiti di realtà che sappiano valorizzare le inclinazioni e gli stili di apprendimento degli allievi e sviluppare traguardi di competenza e progressiva autonomia nella conoscenza avendo cura di realizzare un elevato livello di inclusività nei confronti degli alunni con BES
 - Progettare percorsi di potenziamento dell'OF in una prospettiva olistica
3. Potenziare il curricolo verticale integrato di Educazione civica attraverso:
 - rendendolo più integrato con i curricula disciplinari per classi parallele e in verticale e curvato sulle fasi di crescita della popolazione scolastica
 - implementare tematiche legate alla cittadinanza digitale e allo sviluppo sostenibile per tutto il quinquennio
 - implementare i percorsi sulla Costituzione, sulla conoscenza degli organismi dell'UE, sui temi della legalità, della cittadinanza attiva, del rispetto e valorizzazione del patrimonio storico-artistico-culturale;
4. Porre piena attenzione ai temi dell'inclusione e della valorizzazione delle diversità;
5. Implementare percorsi di orientamento e continuità in entrata e in uscita
6. Implementare il curricolo verticale delle lingue straniere sulla base del QCER e delle certificazioni (Cambridge ecc)
7. Promuovere il riallineamento degli apprendimenti nell'arco dell'intero a.s. e sviluppare piani di apprendimento individualizzati e personalizzati anche con percorsi di sviluppo autonomo delle competenze da parte dei discenti attraverso l'utilizzo di metodologie che aiutano l'alunno ad imparare facendo e a porsi al centro del proprio processo di apprendimento
8. PCTO

Cogliere tutte le potenzialità dei PCTO in termini di apertura della scuola al territorio e come dimensione orientante per gli alunni, nonché come metodologia didattica e come mezzo attraverso cui gli studenti sviluppano competenze disciplinari valutabili, con ricadute sulle discipline e sulle competenze che ricadono nell'ambito dell'educazione civica.

Tali percorsi devono essere progettati in coerenza con gli indirizzi di studio degli alunni.

3.2. Curare le priorità relative agli esiti degli studenti individuati nella sezione n° 5 del Rav ex art. 6 del decreto 80 e al Dm

- Migliorare le competenze e le abilità delle discipline Italiano, Matematica, Inglese;
- Allineare alla media nazionale gli esiti delle prove INVALSI
- Migliorare le competenze e le abilità linguistiche comunicative e scientifico-tecnologiche degli studenti nei diversi indirizzi.
- Allineare gli esiti tra le classi dei diversi indirizzi di studio.

3.3 Migliorare i processi di insegnamento-apprendimento

Implementare nella prassi didattica quotidiana metodologie attive centrate su compiti di realtà e sullo sviluppo dei traguardi di competenza volte a potenziare le eccellenze e favorire azioni di recupero/orientamento

- Costruire percorsi didattici individualizzati e personalizzati in grado di promuovere il successo scolastico e l'inclusione implementando lo sviluppo di ambienti di apprendimento nei quali il flusso delle esperienze formative venga supportato dalle TIC

- Potenziare le competenze comunicative in lingua madre e nelle lingue straniere anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne tese a misurare le quattro competenze;
- Potenziare le competenze logico-matematiche, computazionali, digitali e trasversali (imparare ad imparare, progettare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione)
- Promuovere nella prassi quotidiana attività di recupero/potenziamento anche con l'utilizzo di metodologie didattiche partecipate quali l'educazione tra pari, la flipped classroom, il cooperative learning, modalità organizzative a classi aperte, EAS, ecco
- Ampliare l'accesso all'editoria digitale e ai testi digitali
- Garantire percorsi di pari opportunità e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyber bullismo, di bullismo.
- Attivare progetti in collaborazione con le associazioni del territorio (Croce rossa, Protezione civile, vigili del fuoco ecc.) per l'educazione al primo soccorso e per lo sviluppo di una cultura della sicurezza.
- Creare condizioni che favoriscano la valorizzazione e il potenziamento dei nostri alunni eccellenti attraverso la partecipazione a gare disciplinari con la partecipazione di tutte le classi alla selezione di istituto: olimpiadi di matematica, olimpiadi di italiano, competizioni in lingua straniera, olimpiadi di filosofia, certamina ecc

3.4 Ambienti di apprendimento

- Realizzazione di laboratori sulla metacognizione tesi ad applicare corrette strategie di lettura e di comprensione di un testo (si propone una diffusa didattica multimediale con utilizzo Lim)
- Laboratori di problem solving per l'acquisizione di abilità logico-matematiche
- Promozione di metodologie didattiche innovative (gruppi di livello, classi aperte, utilizzo di tecnologie informatiche)

3.5 Inclusività

- Costruire percorsi didattici individualizzati e personalizzati, multisensoriali, laboratoriali e metacognitivi per gli alunni BES in grado di implementare le loro abilità e competenze e promuovere una fattiva inclusione;
- Predisporre con puntualità, e in una ottica di rete e di collaborazione costruttiva con le famiglie, l'ASP e le professionalità che operano a sostegno degli alunni BES, i PEI, PEP e PDP.
- Potenziare il Piano per l'inclusività attraverso:
 - il miglioramento di prassi operative già esistenti riguardanti il raccordo e la continuità tra i diversi ordini e di scuola e in particolare con le altre scuole di provenienza e con le scuole sec di sec grado dove si iscriveranno i nostri alunni;
 - la strutturazione di laboratori permanenti "del fare e del sapere" con l'utilizzo di risorse in organico e provenienti dal territorio;
 - l'incremento di attività di accoglienza e sostegno alle famiglie;
 - l'implementazione delle TIC
 - la definizione di un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri
 - un piano di formazione specifica per i docenti.

3.6 Continuità e orientamento

- potenziare gli strumenti di analisi delle inclinazioni individuali e delle attitudini degli studenti
- potenziare la didattica orientativa finalizzata ad aiutare ciascun alunno a costruirsi un proprio progetto di vita attraverso la consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti
- implementare il raccordo con l'Università e il mondo del lavoro

3.7 Migliorare i processi di verifica/valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze

- Promuovere una valutazione trasparente e tempestiva con il potenziamento di modalità valutative quali la valutazione autentica;
- Costruire strumenti di valutazione oggettivi e standardizzati, con l'utilizzo degli applicativi della piattaforma gsuite tali da poter permettere un confronto e una valutazione dei punti di forza e di debolezza delle pratiche didattiche e delle scelte dei contenuti.
- Implementare rubriche valutative sulle competenze chiave e di cittadinanza
- definire indicatori e descrittori per la valutazione delle competenze educazione civica
- costruire prove standardizzate comuni per classi parallele, per la valutazione delle competenze disciplinari;

3.8 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

- incrementare le reti tra scuole del territorio per l'innovazione didattica, il potenziamento delle competenze disciplinari e l'attuazione del PNSD
- considerare il mondo dell'Associazionismo presente nel territorio come una risorsa alla quale attingere per implementare l'offerta formativa
- implementare il coinvolgimento dei genitori nella progettazione dell'offerta formativa e nella realizzazione di iniziative e progetti.
- implementare la comunicazione scuola/famiglia con modalità telematiche e con l'utilizzo pieno del RE;

. Indirizzi e scelte di gestione relativi alla progettazione organizzativa e alla Governance d'Istituto

4.1 Indirizzi per la formazione classi prime di tutti gli ordini di scuola

La formazione classi prime, anche sulla base di quanto deliberato dal Consiglio di Istituto negli anni precedenti, dovrà tenere conto dei seguenti criteri:

- a. omogeneità nella costituzione delle classi prime e che devono al loro interno essere eterogenee riguardo le competenze cognitive e relazionali;
- b. equa distribuzione numerica degli alunni nelle classi;
- c. equa suddivisione alunni anticipatari;
- d. equa distribuzione nelle classi/sezioni degli alunni H;
- e. equa distribuzione di genere;

4.2 Organizzazione dei servizi di segreteria

L'istituzione scolastica costituisce una singola unità organizzativa, responsabile dei procedimenti amministrativi ad essa attribuita dalle norme vigenti. La gestione e amministrazione della scuola dovrà essere improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza. L'attività negoziale, nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dalle Leggi, dal Codice dei contratti pubblici e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche (DI n. 129 del 28 agosto 2018 recepito dalla Regione Sicilia con DA 7753 del 28/12/2018) sarà sempre coerente con le scelte didattiche e sarà improntata al massimo della trasparenza.

Le relative attività amministrative devono essere organizzate nelle seguenti aree operative: ufficio protocollo e affari generali, ufficio personale, ufficio alunni, ufficio contabilità e patrimonio.

All'interno di tali uffici deve essere garantita la comunicazioni in entrata e in uscita, corrente e storico; la gestione amministrativa del personale; la gestione amministrativa degli alunni/studenti, degli organi collegiali, il supporto alla didattica; la gestione contabile-finanziaria dei beni dell'Istituto, inventari e rapporti con gli uffici amministrativo-finanziari territoriali; la gestione dei rapporti con l'ente locale e della dimensione amministrativa della sicurezza scolastica, inclusi adempimenti ex D.L.vo 81/2008, delle norme anti-fumo, privacy e anticorruzione, la definizione delle responsabilità nella pubblicazione degli atti della scuola su albo on line, su amministrazione trasparente e sul sito web dell'Istituto, la responsabilità delle chiavi di accesso ai locali scolastici, armadi ecc.

Nell'organizzazione del Personale della Segreteria saranno distribuiti i compiti in base alle competenze e le disposizioni saranno sempre puntuali. I servizi amministrativi devono essere organizzati in modo da eseguire entro i dovuti termini, senza necessità di ulteriori sollecitazioni, le attività previste dalla vigente normativa. La Segreteria dovrà agevolare gli utenti con il ricevimento di mattina ogni giorno e, almeno una volta alla settimana, anche di pomeriggio. Dovrà essere implementato il processo di dematerializzazione.

4.3. Governance d'Istituto

L'organizzazione del Personale dovrà essere finalizzata al miglioramento della qualità dei servizi offerti. Per i docenti saranno tenute in grande considerazione le competenze specifiche e

saranno promosse occasioni per arricchire la formazione del Personale. Sarà promossa una governance diffusa in modo da affidare al maggior numero possibile di docenti compiti e responsabilità legate all'organizzazione e alla didattica. Il Dirigente Scolastico sarà coadiuvato da uno staff (Collaboratori del Dirigente Scolastico, Funzioni Strumentali, Responsabili di Plesso) con il quale saranno organizzati incontri periodici di pianificazione e controllo e per una piena condivisione delle strategie di intervento.

Articolazione funzionale del Cdd in modo da facilitare il rafforzamento del curricolo verticale e orizzontale d'Istituto in una prospettiva integrata e pluridisciplinare.

Al fine di sostenere la progettualità dell'Istituto opereranno a titolo esemplificativo le seguenti Commissioni e Gruppi di lavoro/Commissioni

GLI, PTOF e Regolamento d'Istituto, Continuità e orientamento, Commissione Erasmus, Nucleo interno di valutazione, Team per l'innovazione didattica, Commissione PCTO; Commissione lingua, cultura e identità in Sicilia, Commissione teatro, viaggi di istruzione e visite guidate, Commissione lingua, cultura e identità in Sicilia, Coordinamento insegnamento di educazione civica ecc

Le figure di referenti presidieranno vari ambiti quali: educazione ambientale; ed motoria, alimentare e al benessere psico-fisico; educazione sicurezza, primo soccorso ed educazione stradale, ed alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale, prove Invalsi, continuità, gare disciplinari (di italiano, matematica e inglese ecc)

Verranno individuati responsabili dei laboratori scientifici e tecnologici delle palestre e biblioteche.

4. Indirizzi e scelte di gestione e di amministrazione relative ai fabbisogni di personale

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento terrà conto dello storico dell'istituto.

L'organico di potenziamento verrà utilizzato in via prioritaria per attività legate al rafforzamento delle competenze di base.

Per tutti i progetti e le attività previste nel Piano devono essere indicati i livelli partenza sui quali s'intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori qualitativi/quantitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

5. Scelte di gestione e amministrazione relative al fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali

Alcuni Plessi necessitano di interventi straordinari per la sistemazione degli spazi interni ed esterni, adeguamento norme di sicurezza.

In funzione dell'attuazione dell'offerta formativa sarebbero necessari finanziamenti relativi a:

- manutenzione e potenziamento laboratori informatici e multimediali;
- acquisto di device
- manutenzione e potenziamento laboratori scientifici;

- acquisto pc e laboratori mobili
- acquisto software e hardware per segreteria digitale e per la didattica
- adeguamento biblioteca di istituto all'utilizzo multimediale

Deve essere garantita la partecipazione a Bandi del MIUR, a progetti PON-FSE, Erasmus nonché bandi vari per consentire alla scuola di attingere risorse per la realizzazione di infrastrutture e attrezzature materiali.

7. Indirizzi relativi alla formazione del personale (commi 11 e 124 della legge)

Per quanto riguarda il Piano di formazione in servizio dei docenti essere coerente le priorità il Piano Nazionale di Formazione che sarà emanato al MI e con i Piani di Miglioramento della scuola

Personale docente

Tenuto conto degli obiettivi di miglioramento e degli indirizzi sopra indicati, l'attività di formazione in servizio deve privilegiare attività anche in rete con altre scuole sui seguenti aspetti:

- metodologie innovative di insegnamento e apprendimento
- metodologie innovative per l'inclusione scolastica
- modalità e strumenti per la valutazione anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento realizzate ad esempio attraverso le tecnologie multimediali
- costruzione e valutazione di compiti di realtà e rubriche valutative per traguardi di competenza
- innovazione didattica e sviluppo delle competenze digitali
- didattica orientativa
- Didattica inclusiva per gli alunni BES
- Primo soccorso, Sicurezza sui luoghi di lavoro e prevenzione emergenza Covid 19, smart working

Personale ATA

- organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team
- principi di base dell'architettura digitale della scuola

- implementare la digitalizzazione delle procedure amministrative
- Primo soccorso, Sicurezza sui luoghi di lavoro ed prevenzione emergenza Covid 19,
- pulizia e igienizzazione dei locali per la prevenzione covid-19 e assistenza igienico-sanitaria per gli alunni che ne necessitano in quanto certificati

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Vincenza Vallone

The image shows the official seal of the Liceo Scientifico Statale Partinico. The seal is circular and contains a central emblem with a star and a banner. The text around the seal reads "LICEO SCIENTIFICO STATALE PARTINICO". A handwritten signature in black ink is written over the seal and extends to the right.